DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale

N. 19/2022

25/11/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI PER MANUTENZIONE ORDINARIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Il giorno 25/11/2022 alle ore 10:50 e seguenti, in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, il Commissario Straordinario Dott Girolamo Di Fazio, nominato con D. P. Reg. Sic. n. 573/GAB del 31/08/2022, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Michele Iacono.

SETTORE I - AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE E CULTURALI

SI.05 - Pubblica istruzione, diritto allo studio, sport - politiche sociali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO

N. 2473 / 2022

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI PER MANUTENZIONE ORDINARIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO "Pubblica Istruzione, Diritto allo Studio , Sport - Politiche -Sociali"

PREMESSO CHE in attuazione a quanto previsto dall'art. 3 della legge 23/1996 e ss.mm. ii e dalla Legge Regionale 10/2019 il Libero Consorzio Comunale assicura i fondi necessari per le spese di funzionamento e per il diritto allo studio, alle Istituzioni Scolastiche Superiori di Secondo grado, ricadenti nel comprensorio provinciale;

CHE con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 29/02/2012,è stato approvato il "Regolamento per l'anticipazione di fondi per manutenzione ordinaria per spese di funzionamento e per il diritto allo studio agli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado";

CHE il processo di gestione del fondo e delle eventuali risorse introitate a vario titolo dalle Istituzioni Scolastiche, si attua attraverso una serie di attività e tempistiche, che coinvolgono sia l'Ente che l'Istituzione Scolastica, entrambe Pubblica Amministrazione soggette a regole amministrative e contabili;

CHE il monitoraggio effettuato lo scorso anno sulle spese delle scuole ha evidenziato criticità e disarmonie gestionali, mancato rispetto delle regole, ritardato inoltro dei documenti contabili relativi ai rendiconti, inosservanza alle norme regolamentari da parte di alcune Istituzioni Scolastiche;

CHE il Segretario Generale, che ha assunto la Dirigenza ad interim del Settore I, nel mese di Febbraio 2021, con proprio atto di indirizzo ha disposto, che il servizio "*Pubblica Istruzione, Diritto allo Studio, Sport e Politiche Sociali*" effettuasse una ricognizione straordinaria e formale di tutte le pendenze amministrative e contabili ancora in itinere, mediante la programmazione di incontri con i singoli Dirigenti degli Istituti Scolastici;

CHE gli incontri di cui sopra, finalizzati alla risoluzione di tutte le situazioni pregresse, sono serviti, inoltre, a raccogliere i suggerimenti e le osservazioni funzionali alla predisposizione di un eventuale nuovo testo regolamentare, per meglio conciliare le diverse esigenze delle due parti interessate;

RILEVATA, altresì, la volontà di questo Libero Consorzio Comunale di modificare il superiore Regolamento;

DATO ATTO CHE il nuovo testo Regolamentare è stato redatto tenendo conto delle disposizioni dell'Organo Politico di Governo, del Segretario Generale nella qualità di Dirigente ad Interim del Settore 1, nonché di alcune delle proposte avanzate dai Dirigenti Scolastici all'uopo interpellati;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento in sostituzione dell'attuale;

IN RAGIONE DI QUANTO SOPRA visti:

la Legge 23/1996 e ss.mm. ii la L.R. 15/2015; la Legge Regionale 10/2019; l'O.R.EE.LL.

il vigente Statuto della ex Provincia di Enna, oggi Libero Consorzio Comunale;

PROPONE

- **1. DI APPROVARE**, correlato della relativa relazione introduttiva (allegato A), il nuovo "Regolamento per l'assegnazione di fondi per manutenzione ordinaria per le spese di funzionamento e per il diritto allo studio agli Istituti d'Istruzione Secondaria di secondo grado di competenza del Libero Consorzio Comunale di Enna" (allegato B);
- 2. DI DISPORRE che il Responsabile del Servizio proponente verifichi, a intervenuta esecutività di quanto disposto, l'ostensione del testo regolamentare come unificato e vigente e l'aggiornamento dell'elenco pubblico delle fonti regolamentari;
- 3. DI DARE ATTO che il presente non comporta alcuna spesa, né effetti diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;
- **4. DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Enna, la trasmissione ai soggetti interessati;
- **5. DI DARE ATTO** che le disposizioni dell'approvando Regolamento trovano applicazione a decorrenza dal 01.01.2023. La gestione dell'anno 2022 seguirà la disciplina della precedente regolamentazione fino all'approvazione del relativo rendiconto.

Il Responsabile del Servizio Dott. Agatina D'Alcamo

IL SEGRETARIO GENERALE n.q. di Dirigente ad Interim del 1° Settore Dott. Michele Iacono

VISTA la proposta predisposta dal Responsabile del Servizio "Pubblica Istruzione, Diritto allo Studio, Sport – Politiche Sociali";

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

APPROVA

la superiore proposta redatta dal Responsabile del Servizio con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, facendola propria e in tali termini inoltrandola per l'acquisizione dei pareri e infine all'organo di governo.

Data sottoscrizione Proposta Enna lì, 25/11/2022

IL DIRIGENTE IACONO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Commissario Straordinario

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la proposta dell'Ufficio meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Dirigente responsabile del Settore;

VISTO il parere di regolarità contabile del Dirigente del II Settore;

Delibera

- 1. di **APPROVARE**, per i motivi in premessa espressi, la sopra riportata proposta di deliberazione
- **2.** La presente deliberazione è stata dichiarata non immediatamente eseguibile , per le motivazioni esposte.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE Michele Iacono (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.) IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Girolamo Di Fazio (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



GIA' Provincia Regionale

1° SETTORE "AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO – ECONOMICHE E CULTURALI"

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI PER MANUTENZIONE ORDINARIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ART. 1 OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione del fondo annuale per manutenzione ordinaria, per le spese di funzionamento e per il diritto allo studio agli Istituti d'Istruzione Secondaria di secondo grado, ricadenti nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Enna che la legge pone a carico di questo Ente.

ART. 2 DETERMINAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo di ogni singolo Istituto Scolastico viene determinato annualmente, sulla base della disponibilità dello stanziamento complessivo iscritto nel Bilancio di previsione e nel P.E.G. del Libero Consorzio Comunale di Enna.

ART. 3 PREVISIONE ASSEGNAZIONE FONDO

- 1. Il Libero Consorzio Comunale comunica a ciascuno Istituto Scolastico, di norma entro il mese di dicembre, la previsione di assegnazione fondo per spese di funzionamento e per il diritto allo studio per l'anno finanziario successivo.
- 2. Il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di trasmettere la previsione della programmazione delle spese, nelle more dell'erogazione delle rate del fondo, entro e non oltre **il mese di febbraio**.
- 3. L'inosservanza di detto termine comporta la sospensione dell'erogazione delle rate di esso.

ART. 4 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO

- 1. Il fondo di ogni singolo Istituto Scolastico viene determinato annualmente sulla base dei seguenti parametri:
 - il 3% distribuito in eguale misura a ciascuno Istituto Scolastico;
 - il 10% ripartito in funzione del numero degli alunni iscritti in ciascuno di essi, secondo i dati trasmessi annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ambito Territoriale di Caltanissetta ed Enna;
 - il 10% suddiviso in relazione al numero delle classi autorizzate annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ambito Territoriale di Caltanissetta ed Enna;
 - il 27% in proporzione ai metri quadri degli immobili di pertinenza di ogni singolo Istituto Scolastico, secondo i dati comunicati annualmente dal competente Ufficio Tecnico di questo Ente;
 - il 50% in proporzione ai metri cubi degli immobili di pertinenza di ciascun Istituto Scolastico, tenendo conto, sempre, dei dati comunicati dal competente Ufficio Tecnico di questo Ente.
- 2. Il fondo annuale, previo apposito provvedimento dell'organo politico di competenza, viene corrisposto in due rate semestrali anticipate: la 1^ rata entro il mese di marzo e la 2^ entro il mese di settembre, sempre che l'Istituto risulti in regola con la presentazione del Rendiconto dell'anno precedente e del documento recante la programmazione della spesa. Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione del Libero Consorzio Comunale, nulla ostando, possono essere accreditati importi in dodicesimi dello stanziamento assestato dell'esercizio finanziario precedente.
- 3. Le spese a carico del fondo, che in nessun caso dovranno superare l'ammontare complessivo della somma assegnata a ciascun Istituto Scolastico, devono essere introitate da questi, auspicabilmente, in un capitolo di entrata del Bilancio dell'esercizio finanziario di riferimento, al quale deve corrispondere il relativo capitolo in uscita, ai fini di una rendicontazione lineare.
- 4. Le spese in argomento saranno effettuate sotto la responsabilità del Capo d'Istituto.

ART. 5 SPECIFICAZIONE DELLE SPESE E MANUTENZIONE ORDINARIA

- 1. Il fondo assegnato annualmente a ciascun Istituto Scolastico, deve essere utilizzato esclusivamente a copertura delle seguenti spese:
 - utenze elettriche, idriche, telefoniche e di riscaldamento;
 - ricarica estintori;
 - manutenzione degli arredi scolastici, lavori di pronto intervento e manutenzione ordinaria degli immobili

destinati a locali scolastici: falegnameria, muratura, tinteggiatura, sostituzione e riparazione di vetri e infissi, impianti elettrici, idrici, di riscaldamento, ascensori, sistema di allarme, cisterna, caldaia, canone di manutenzione e sistemazione pezzi usurati degli ascensori, nonché il materiale occorrente alla realizzazione degli interventi di che trattasi purché di modesto importo;

- acquisto di software, materiale di cancelleria e manutenzione attrezzature della segreteria scolastica;
- spese per piccoli traslochi, disinfestazione e derattizzazione;
- acquisto di materiale di pulizia/igiene;
- smaltimento di materiale non più in uso, di proprietà del Libero Consorzio Comunale.
- 2. L'Ente si riserva la facoltà di assumere direttamente gli oneri di talune delle spese sopraelencate. In detto caso procede alla conseguente decurtazione del fondo erogato, anche in corso di anno. La presa in carico di ciascuna spesa è preventivamente comunicata e disciplinata da apposito protocollo transitorio.
- 3. Secondo le regole procedurali sopra descritte, a partire dall'esercizio finanziario 2023, l'Ente prende in carico la gestione completa delle utenze di rete (fornitura di energia elettrica, gas, acqua e servizi di telefonia) degli Istituti scolastici: le attività necessarie al transito dell'intestatario e all'assunzione diretta della spesa (a titolo indicativo volturazione, modifica e riduzione del budget ordinario, eventuali interventi negli strumenti finanziari), devono essere coordinate e continuamente monitorate in modo da evitare scollamenti amministrativi e operativi.
- 4. Gli interventi di manutenzione ordinaria particolarmente complessi o che richiedono la presenza unitaria o coordinata di più figure professionali o la redazione di certificati di conformità e/o omologazione comunque denominati, devono essere preventivamente autorizzati e necessitano del parere obbligatorio del competente Settore Tecnico di questo Ente, il quale dovrà esprimersi, anche, sulla congruità dei prezzi.
- 5. Sono escluse le spese per l'acquisto di materiale didattico, l'acquisto e la manutenzione delle attrezzature tecnico/scientifiche, di macchinari ed attrezzature necessari per la funzionalità didattica delle scuole.

ART. 6 DIRITTO ALLO STUDIO

- 1. Una quota non superiore al 10% dell'intera somma assegnata a ciascun Istituto può essere destinata, previa integrale copertura delle spese obbligatorie, al miglioramento delle condizioni del diritto allo studio degli studenti per iniziative culturali e attività formative previste nella programmazione scolastica, approvata dai competenti Organi Collegiali.
- 2. Le somme destinate al diritto allo studio non possono, in ogni caso, essere utilizzate per il pagamento di eventuali compensi dovuti al personale docente e non docente dell'Istituto impegnato nell'iniziativa.

ART. 7 RENDICONTO

- 1. Il Dirigente Scolastico, alla fine di ogni anno solare e comunque non oltre <u>il mese di febbraio</u> dell'anno successivo, trasmette al Libero Consorzio Comunale di Enna il rendiconto delle spese effettuate a valere sull'assegnazione ricevuta.
- 2. L'Istituto Scolastico, in detta sede, è tenuto a comunicare, altresì, le eventuali somme introitate per concessione in uso dei locali scolastici, posti di ristoro, distributori automatici di bevande ed alimenti, cessione a terzi di energia alternativa per l'esercizio finanziario di riferimento.
- 3. Il Rendiconto distinto per singole voci, redatto sull'apposito modello predisposto da questo Ente, deve essere corredato da:
 - copia della Deliberazione del Consiglio di Istituto che approva il rendiconto stesso con esplicita dichiarazione dell'importo complessivo speso;
 - partitari dettagliati in entrata e in uscita, dai quali si evincono gli impegni e i pagamenti imputati al budget assegnato, attribuiti per competenza, esclusivamente, all'anno solare a cui fa riferimento il Rendiconto. Qualora dall'esame dello stesso risultino somme impegnate e non pagate, la corrispondente somma sarà decurtata dalla liquidazione della 2^ rata del fondo annuale spettante per l'anno in corso.
- 4. L'inosservanza del termine di presentazione del Rendiconto, determina la sospensione dell'erogazione delle rate del fondo.
- 5. Il Libero Consorzio Comunale, ove ne ravvisi la necessità, si riserva la facoltà di richiedere in fase di approvazione del rendiconto, oltre alla documentazione sopra indicata, ogni ulteriore documentazione ritenga

utile. In caso di mancato riscontro alla richiesta nei termini assegnati, l'Istituto Scolastico sarà considerato inadempiente alla presentazione del Rendiconto, con conseguente sospensione dell'erogazione delle rate del fondo.

6. Il Libero Consorzio Comunale, può disporre ed effettuare in qualsiasi momento accertamenti presso gli Istituti Scolastici volti a verificare il regolare utilizzo del fondo erogato.

ART. 8 SOMME ECONOMIZZATE E/O NON AMMESSE A RENDICONTO

- 1. Le somme economizzate e/o non ammesse a rendiconto, dovranno essere restituite dagli Istituti Scolastici interessati al Libero Consorzio Comunale.
- 2. L'inosservanza all'obbligo di restituzione di tali importi, comporta la trattenuta della corrispondente somma sulle successive erogazioni, al netto delle conseguenti responsabilità amministrative e/o erariali.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

ART. 9 - Arredi e Dotazioni

- 1. Al fine di garantire standard di qualità e quantità omogenei tra i diversi Istituti Scolastici, il Libero Consorzio Comunale, nei limiti delle disponibilità degli appositi stanziamenti di bilancio, trasferisce a coloro che ne fanno richiesta, somme in conto capitale, per l'acquisto di beni strumentali, quali arredi e attrezzature che la legge pone a carico dell'Ente locale.
- 2. Le richieste di arredi e attrezzature, da parte degli Istituti Scolastici, devono pervenire al Libero Consorzio Comunale entro il mese di febbraio di ciascun anno, corredate dalla seguente documentazione:
 - relazione motivata, sottoscritta dal Dirigente Scolastico sul fabbisogno di arredi;
 - elenco e descrizione dei beni richiesti con allegato preventivo di spesa;
 - eventuale elenco dettagliato del materiale discaricato o da discaricare.
- 3. I Dirigenti Scolastici nel rispetto della vigente normativa in materia di forniture di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, hanno l'obbligo di gestire le risorse finanziarie loro trasferite dal Libero Consorzio Comunale, esclusivamente per le finalità per le quali è stata fatta richiesta.
- 4. Gli stessi sono tenuti a rendicontare a questo Libero Consorzio Comunale, entro il termine assegnato, la spesa effettivamente sostenuta mediante l'invio della documentazione sottoelencata:
 - fattura dei beni acquistati;
 - mandati di pagamento;
 - verbale di collaudo, debitamente firmato dalla competente Commissione istituita presso ciascun Istituto Scolastico;
 - certificato di regolare fornitura.
- 5. Qualora alla data sopra indicata, l'iter procedimentale per l'acquisizione di arredi e attrezzature fosse ancora in itinere, i Dirigenti Scolastici sono tenuti comunque, a rendicontare circa lo stato dell'arte in merito.
- 6. Le eventuali somme economizzate e/o non utilizzate dovranno essere restituite a questo Libero Consorzio Comunale, contestualmente, alla presentazione del rendiconto con allegata copia della ricevuta di versamento e indicazione della causale.
- 7. I beni mobili acquistati saranno oggetto di inventariazione, in conformità al vigente Regolamento Contabile a cura del Settore competente di questo Ente.
- 8. I beni mobili di proprietà del Libero Consorzio Comunale, non più in uso da parte dell'Istituto Scolastico, devono essere discaricati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, con l'obbligo di trasmettere copia del verbale di discarico al competente Settore di questo Ente che effettuerà il discarico dagli appositi inventari generali.
- 9. Il Capo d'Istituto è responsabile dell'integrità dei beni mobili di proprietà del Libero Consorzio Comunale, in uso della Scuola.

ART. 10 – Posti di ristoro e Impianti Sportivi

- 1. I Dirigenti Scolastici, previa espressa autorizzazione del Libero Consorzio Comunale possono destinare appositi spazi all'interno dei locali scolastici per posti di ristoro, distributori automatici di bevande ed alimenti, trasporto e somministrazione di alimenti in genere durante la pausa ricreativa, così come previsto dal vigente Regolamento in materia.
- 2. I Dirigenti Scolastici, possono, altresì, consentire a Enti o/a terzi l'utilizzo di locali scolastici e di impianti sportivi in uso temporaneo, secondo le modalità del vigente Regolamento in materia.

ART. 11 – Extra Budget

1. Oltre al fondo assegnato a copertura delle spese di funzionamento, per come sopra articolato, il Libero Consorzio Comunale non assume altri oneri, salvo casi specifici, oggettivamente motivati e/o urgenti e/o indifferibili, per i quali si riserva di valutare di volta in volta la possibilità di intervenire in favore di ogni singolo Istituto Scolastico, con eventuali integrazioni al fondo assegnato entro un valore massimo non superiore al 50% dell'assegnazione ordinaria, tenendo conto della disponibilità finanziaria dell'Ente.

- 2. L'Istituto Scolastico, <u>al raggiungimento di una spesa pari all'80%</u> del fondo assegnato deve far pervenire al Libero Consorzio Comunale, tempestivamente, una <u>NOTA</u> di aggiornamento del programma di spesa.
- 3. <u>Entro il mese di ottobre</u> l'Istituto deve far pervenire documento recante <u>assestamento</u> della programmazione della spesa, che altresì tenga conto delle eventuali modifiche apportate con le note di aggiornamento.
- 4. Eventuali richieste di assegnazione extra budget, la loro consistenza e le rispettive motivazioni devono pervenire con le note di aggiornamento o con il documento di assestamento.
- 5. L'assegnazione extra budget deve essere espressamente autorizzata. La presentazione della richiesta di assegnazione extra budget non costituisce autorizzazione alla spesa.
- 6. Il mancato rispetto della superiore procedura non consente autorizzare/erogare assegnazioni extra budget.

ART. 12 - Contributi straordinari

1. Il Libero Consorzio Comunale si riserva, altresì, in via del tutto eccezionale, la facoltà di intervenire, in deroga alla procedura di erogazione del fondo mediante la concessione di contributi straordinari, qualora si verifichino particolari circostanze specificatamente motivate e documentate.

ART. 13 - Manutenzione Straordinaria

1. Le spese di manutenzione straordinaria che interessano gli edifici scolastici sono rimesse al competente Settore Tecnico di questo Libero Consorzio Comunale, che provvede ad assicurare, ove ricorrano le condizioni per assentirlo, l'intervento direttamente e/o il trasferimento all'Istituto Scolastico delle somme occorrenti.

•••

Vigente dal 01/01/2023



GIA' Provincia Regionale

1° SETTORE "AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO – ECONOMICHE E CULTURALI"

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI PER MANUTENZIONE ORDINARIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL NUOVO REGOLAMENTO

Relazione illustrativa

Tra le competenze del Libero Consorzio Comunale rientra quella di assicurare alle Istituzioni Scolastiche Superiori di Secondo grado, ricadenti nel territorio provinciale, i fondi necessari per provvedere alle spese di funzionamento e per il diritto allo studio, disciplinati dal "Regolamento per l'anticipazione di fondi per manutenzione ordinaria per spese di funzionamento e per il diritto allo studio agli Istituti d'Istruzione Secondaria di Secondo grado" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19 del 29/02/2012, tuttora in vigore.

L'Ente nel rispetto della disciplina sopra citata, assegna annualmente, a ogni singola Istituzione Scolastica, un fondo destinato all'assunzione delle spese di funzionamento determinato secondo parametri oggettivi quali: numero degli alunni, numero delle classi, dimensione degli immobili in metri quadri e metri cubi.

La procedura di gestione del fondo e delle eventuali risorse introitate a vario titolo dalle Istituzioni Scolastiche, si esplica attraverso una serie di attività e tempistiche, incombenti sia sull'Ente che sulla scuola, entrambe Pubblica Amministrazione soggette a regole amministrative e contabili.

Nello scorso anno è stato effettuato un monitoraggio sulle spese delle scuole e sulle richieste di incremento budget, dal quale sono emerse diverse criticità e disarmonie gestionali, con origine anche e non solo in tempi remoti, causate dal mancato rispetto delle regole e dal tardivo invio dei documenti contabili relativi ai rendiconti, in deroga al dettato regolamentare, senza alcuna conseguenza per taluni Istituti Scolastici, che in ogni caso hanno continuato a ricevere fondi.

Ciò ha determinato la necessità di ricondurre gli Istituti Scolastici al rispetto dell'applicazione precisa della disciplina interna, al fine di evitare il perpetrarsi di condizioni di scorretta gestione, e di definire le questioni pregresse.

A tal proposito il Segretario Generale, che assume la Dirigenza ad interim del Settore I, nel mese di febbraio 2021, con proprio atto di indirizzo dispone, che il servizio "Pubblica Istruzione, Diritto allo Studio, Sport e Politiche Sociali" effettui una ricognizione straordinaria e formale di tutte le pendenze amministrative e contabili ancora in itinere, mediante la programmazione di incontri con i singoli Dirigenti degli Istituti Scolastici.

Detti incontri, volti ad una logica risolutiva di bonifica del pregresso, oltre a definire la situazione di debito e/o credito, sono stati utili anche per accogliere i suggerimenti e le osservazioni che, frutto della trascorsa esperienza applicativa del suddetto Regolamento, potessero contribuire al superamento delle criticità riscontrate nella pregressa gestione dei reciproci rapporti e all'eventuale elaborazione di un nuovo e funzionale testo regolamentare, per meglio conciliare le diverse esigenze delle due Pubbliche Amministrazioni.

Le risultanze di ogni singolo incontro sono state riportate in verbali condivisi con ciascun Dirigente Scolastico.

Alla luce di quanto sopra riportato e analizzato, considerato che è intendimento di questo Libero Consorzio Comunale modificare il superiore Regolamento, nella redazione del nuovo testo si è preso atto delle disposizioni dell'Organo di Governo, del Segretario Generale nella qualità di Dirigente ad interim del Settore I, dell'accoglimento di alcune proposte avanzate dai Dirigenti Scolastici all'uopo interpellati.

La stesura del nuovo Regolamento ha richiesto un lavoro impegnativo, costante e affinato, che attraverso la rilettura analitica e critica del testo tuttora vigente, confronti chiarificatori con gli Organi dell'Ente, ha consentito l'elaborazione di un testo dettagliato nella sua articolazione, esaustivo nei suoi contenuti, chiaro nella sua interpretazione.

Il presente Regolamento, rispetto a quello vigente, propone l'introduzione di nuovi articoli e la modifica di alcuni già esistenti.

Uno degli articoli introdotti prevede l'obbligo per l'Ente di comunicare alle Istituzioni Scolastiche la previsione dell'assegnazione del fondo per l'anno finanziario successivo (art. 3 comma 1) e per ciascun Istituto Scolastico la trasmissione a questo Ente della programmazione delle spese (art. 3 comma 2);

Si è ritenuto necessario meglio disciplinare, rispetto al passato, l'assegnazione del fondo annuale, attraverso le percentuali attribuite secondo parametri oggettivi (art. 4 comma 1), e la corresponsione dello stesso in due rate semestrali anticipate (art. 4 comma 2);

Un altro articolo innovativo, che tiene conto delle indicazioni espresse dall'Organo Politico, è la presa in carico della gestione completa delle utenze di rete (fornitura di energia elettrica, gas, acqua e servizi di telefonia) a partire dall'esercizio finanziario 2023.

La scelta dell'Ente motiva dal fatto che, da un certo tempo e più volte, sono stati registrati scollamenti, ritardi e scompostezze nell'ambito della gestione delle fatturazioni, fattispecie che ha richiesto più volte l'intervento del LLC direttamente presso i fornitori per ricostruire.

Per l'occasione del riordino, inoltre,e sottesa alla scelta, c'è l'aspirazione a individuare un unico operatore economico per ciascuna tipologia di fornitura, con l'intento di realizzare, come possibile, economie di spese basate sull'importanza della fornitura globale.

Tra le spese a carico dell'Ente rientrano anche gli interventi di manutenzione ordinaria, nel caso in cui si presentino particolarmente complessi, si ritiene opportuno acquisire il parere del competente Settore Tecnico di questo Ente (art. 5 comma 3).

L'istituto della rendicontazione (art.7) è disciplinato, fra l'altro, con nuove norme che indicano le modalità e i tempi di presentazione dei consuntivi, e con l'introduzione di nuovi obblighi per gli Istituti Scolastici inadempienti.

Il nuovo Regolamento prevede, inoltre, una sezione denominata "Disposizioni Particolari". Detta sezione disciplina, fra l'altro, gli istituti dell'extra budget (art.11), dei contributi straordinari (art. 12) e la manutenzione straordinaria (art. 13).

La proposta del nuovo testo regolamentare predisposta dallo scrivente Servizio, è volta a fornire a questo Libero Consorzio Comunale e alle Istituzioni Scolastiche di competenza provinciale, uno strumento efficace, più lineare e meglio rispondente alla realtà operativa, al fine di coniugare le diverse esigenze delle parti interessate.

L'Istruttore Amministrativo F.to Sig.ra Maria Scaminaci Giulio

> Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Agatina D'Alcamo



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015) già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2022 / 2473 SI.05 - Pubblica istruzione, diritto allo studio, sport - politiche sociali

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI PER MANUTENZIONE ORDINARIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

(art. 12 L. R. n. 30/2000)

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Rag.V.Milano

Enna Iì, 25/11/2022

IL DIRIGENTE
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (L.R. 15/2015) già Provincia Regionale di Enna

Servizio SI.05 - Pubblica istruzione, diritto allo studio, sport - politiche sociali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE (art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 2473/2022 del Servizio SI.05 - Pubblica istruzione, diritto allo studio, sport - politiche sociali ad oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI PER MANUTENZIONE ORDINARIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 25/11/2022

Sottoscritto dal Dirigente (IACONO MICHELE) con firma digitale